

## LE REAZIONI

### Movimento 5 Stelle: «È scandaloso, la Regione spieghi»

«**IL FATTO** che a Cona ciclicamente si torni a parlare della morte sospetta di pazienti a causa dalla legionella è davvero scandaloso. Ad inizio 2016 la Regione, in accordo con l'azienda ospedaliera, annunciò l'installazione di filtri ai condotti idrici per cercare di limitare il fenomeno. Dopo più di un anno siamo ancora al punto di partenza. Tutto questo è incredibile». È questo il commento di Raffaella Sensoli, capogruppo regionale del Movimento 5 Stelle, riguardo all'apertura di un'inchiesta da parte della Procura di Ferrara sulla morte di un uomo di 87 anni, decesso

che potrebbe essere stato causato proprio dal batterio della legionella, forse contratto all'interno dell'ospedale di Cona dove l'anziano era stato ricoverato tempo prima (questo punto è oggetto di inchiesta). «Purtroppo questa storia ci ricorda quanto successo due anni fa a Cona, dove anche grazie alla nostra denuncia, si decise di affrontare il tema della presenza della legionella in ospedale – spiega Sensoli –. Così come in quell'occasione, anche oggi vogliamo vederci chiaro e quindi chiederemo spiegazioni all'assessore Venturi che nei prossimi giorni sarà ascoltato dalla commissione sanità proprio sul programma di prevenzione della legionella che la Regione ha messo in campo a Cona come negli altri ospedali. Vogliamo capire cosa è stato fatto e che risultati si so-

no raggiunti». Aldo Ferrante, portavoce del Comitato vittime della pubblica amministrazione chiede come mai non sia mai arrivata risposta alla lettera inviata al direttore generale Tiziano Carradori proprio in materia di legionella.



Peso: 13%